

A CAPOSTRADA

Restaurato il tabernacolo votivo

Grazie alla mobilitazione di parrochiani e i commercianti

La comunità parrocchiale di Capostrada è in festa ed è orgogliosa di presentare, con una piccola cerimonia che si svolge oggi alle 15, in via Dalmazia, davanti all'antico tabernacolo, il restauro della Madonna dei Minelli. A questo piccolo, ma prezioso risultato, importantissimo per i parrochiani, si è arrivati dopo una appassionata mobilitazione della popolazione e dei commercianti di Capostrada che hanno dato vita, grazie all'impegno di un comitato, ad una raccolta di fondi che ha permesso, con il contributo di altri enti, di coprire le spese del restauro del tabernacolo votivo. All'inaugurazione interverranno: Silvano Poggi, presidente della Circoscrizione n. 3 del Comune di Pistoia, Riccarco Pallini, assessore ai lavori pubblici del Comune di Pi-

stoia, don Giacinto, parroco della Madonna della Salute di Capostrada, Ivano Paci presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Giorgio Mazzanti presidente Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per

LIBRETTO
Una pubblicazione
per documentare
la storia e i
lavori eseguiti

la Cultura e lo Sport, Marco Montorsi, Banca Popolare dell'Emilia Romagna-Gruppo Bper; Alessandro Baldi e Paolo Caggiano, architetti curatori del restauro. Committente del restauro era la parrocchia. Il tabernacolo è di proprietà del Comune il restauro si è svolto sotto l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza, dott. architetto Valerio Tesi. Al finanziamento, insieme ai parrochiani e ai commercianti di Capostrada, hanno contribuito: l'assessorato ai lavori pubblici del Comune di Pistoia; la Fondazione Cassa di Ri-

sparmio di Pistoia e Pescia; Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la Cultura e lo Sport; Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Gruppo BPER. Agli intervenuti sarà consegnata una copia della pubblicazione «La Madonna dei Minelli a Capostrada - Cenni storici e documentazione del restauro di un tabernacolo pistoiese», Edizioni del Comune di Pistoia - Circoscrizione n.3, realizzata dagli architetti Alessandro Baldi e Paolo Caggiano. Il libretto documenta la storia del tabernacolo e del restauro che aveva consentito di veder riaffiorare tracce dell'affresco seicentesco della Madonna col Bambino che la mano di un vandalo ha cancellato, durante i lavori. Peccato.

«Ma noi — fa sapere il dottor Rodolfo Cocchi, farmacista di Capostrada — siamo felici di aver recuperato una cosa così preziosa per le nostre radici».

lucia agati